

# Entro il 2022, destinata a diminuire la produzione di carbone



Lo conferma un rapporto dell'International Energy Agency: l'anno scorso prodotto il 4,2% in meno di questo combustibile, tra i più inquinanti, rispetto al 2014.

Tutti i principali paesi del mondo lo scorso anno

**hanno ridotto il consumo di carbone**, ad eccezione dell'India. E non è un fatto isolato, o casuale, dal momento che le previsioni ufficiali promettono una riduzione della domanda di carbone anche nella prossima decade. A mostrare il quadro della situazione ? in particolare delle stime per il periodo 2017-2022 ? è il rapporto

**Coal 2017** pubblicato dalla **IEA** (

**International Energy Agency**), che ha analizzato le attività nelle centrali durante il corso dell'anno precedente e ha tratto dati incoraggianti: durante il 2016 sono state bruciate circa 5,3 miliardi di tonnellate di carbone, in calo dell'1,9% rispetto all'anno prima, ma soprattutto **il 4,2% in meno in confronto al 2014**. Da quando l'IEA pressoché 40 anni fa ha cominciato a monitorare queste statistiche, ha registrato un decremento del genere esclusivamente nel biennio 1990-1992.

Negli

**Stati Uniti** il prezzo basso del gas stanno erodendo il dominio energetico che il carbone ha istituito in questi anni; la

**Cina** ha diminuito la domanda di carbone per il terzo anno consecutivo, a seguito delle politiche attuate al fine di migliorare la qualità dell'aria. Il

**Regno Unito**, invece, ha introdotto un piano sul prezzo del carbone per limitarne l'utilizzo. La quota di carbone nel mix energetico mondiale, infatti, **scenderà dal 27% del 2016 al 26% nel 2022**, nonostante in alcune zone del mondo (India e altri paesi del sud-est asiatico) l'indice sia destinato a salire. "

*Sebbene l'IEA sia realmente ottimista sul ruolo prossimo delle energie rinnovabili e sui gas naturali, per alcuni il carbone sarà ancora una fonte di sostentamento significativa*" avvisa al The Guardian

**Keisuke Sadamori**, Direttore dei mercati energetici e sicurezza dell'Agazia, in merito alla crescita della produzione di carbone prevista in India del 4% ogni anno fino al 2022. "

*Tuttavia, quello che ci aspettiamo nel prossimo decennio nel mondo è una stagnazione della domanda*". Anche in Polonia la domanda è prevista stabile, quindi non diminuzione, fino al 2022; Polonia e Germania rappresentano

**oltre la metà della produzione di carbone in Europa**. Interessanti sondaggi di alcuni analisti

stimano una perdita nel fatturato per le centrali a carbone in Germania di oltre 12 miliardi, entro il 2030. A detta dell'IEA, esclusa la Polonia, in Europa la produzione di carbon fossile

**è destinata a diminuire** e a raggiungere "livelli marginali" entro il 2022; molti paesi, infatti, hanno chiuso oppure hanno in programma di chiudere le centrali.

Link:

<http://www.earthday.it/Energia/Entro-il-2022-destinata-a-diminuire-la-produzione-di-carbone>